



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2017, n. 77, nonché delle Linee Guida Anac n. 4, per l'affidamento diretto della pubblicazione dell'avviso del bando inerente i servizi di Ingegneria ed Architettura da effettuare sull'immobile demaniale CED0064 Caserma Tescione in Caserta, comprendenti la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione/esecuzione e la direzione dei lavori (opzionale)
CUP G25F21000420001
CIG: Z55370059B
Determina affidamento**

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019, il quale prevede che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o a procedura equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti caratteristici generali, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di rilancio economico e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO lo Statuto dell'Agenda del Demanio, come modificato e integrato con la delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 e i suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenda del Demanio in data 17.12.2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 22.04.2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenda n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenda;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenda n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR, di nomina di Responsabile della struttura territoriale della Direzione Regionale Campania;



VISTO che con atto prot. n. 2022/4338/DRCAM del 18.03.2022, si è provveduto alla nomina dell'ing. Antonio DE FURIA, quale *Responsabile Unico del Procedimento*;

VISTO che, il bando di cui in oggetto afferisce ad appalti pubblici di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, del Codice;

VISTO che, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi di cui agli art. 70, 71 e 98, "*contenenti le informazioni indicate nell'allegato XIV, nel formato di modelli di formulari, compresi i modelli di formulari per le rettifiche, sono redatti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per via elettronica e pubblicati conformemente all'allegato V. ...*", e che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. b) del Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.16, "*per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti*";

VISTO che, si necessita di provvedere alla pubblicazione dell'estratto del bando di gara in argomento su G.U.R.I., n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;

VISTO che, il RUP, ha quantificato in **€ 3.500,00**, oltre IVA, il prezzo del servizio sulla base dei prezzi praticati nel biennio precedente;

VISTO che il RUP ha ritenuto che, sulla base della natura dell'affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe i principi di efficienza, economicità e continuità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dell'affidamento appaltato;

CONSIDERATO che:

in data 28.06.2022 il R.U.P., ha avviato una indagine di mercato attraverso l'acquisizione di preventivi di spesa, inviando a mezzo posta elettronica apposita richiesta di preventivo agli OO.EE. indicati nella successiva tabella da aggiudicare con il criterio del minor prezzo:

	Denominazione	P. I.V.A./C.F.
1	STC MANAGING S.R.L	07841320729
2	EDINDUSTRIA S.R.L	00464710581

entro il termine stabilito dal R.U.P., è pervenuto l'unico preventivo contenente l'imponibile offerto riportato nella seguente tabella:

	Denominazione	Importo offerto
1	STC MANAGING S.R.L	€ 1.660,00

nel summenzionato preventivo è stato erroneamente indicato dalla società, l'imposizione del bollo da € 16,00 a cui ai sensi del d.P.R. n. 642 del 1972 a cui l'Agenzia non è soggetta;

come indicato nella richiesta di preventivo "*Tenuto conto del modesto valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, non sarà chiesta la produzione della cauzione definitiva. Considerato che detto esonero deve condurre ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, la Stazione Appaltante applicherà all'eventuale aggiudicatario derivante dall'indagine di mercato, al prezzo di aggiudicazione, una riduzione forfettaria calcolata in € 100,00 (Euro cento/00)*".

pertanto l'importo offerto dall'unico offerente STC MANAGING S.R.L decurtato della citata riduzione è pari ad **€ 1.560,00 oltre IVA**;

il RUP ritenendo congruo l'importo offerto rispetto alle prestazioni richieste, con la sottoscrizione del presente atto, condividendone il contenuto, ha dunque proposto l'aggiudicazione all'impresa **STC MANAGING S.R.L P.I.V.A/C.F: 07841320729**;

ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, aggiornata dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000 è ammesso l'affidamento anche fuori dal mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

il valore dell'appalto stimato è inferiore ad € 5.000;

Tanto visto e considerato,

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI DISPORRE l'affidamento in argomento, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 all'Operatore Economico **STC MANAGING S.R.L P.I.V.A/C.F: 07841320729** per un importo complessivo di affidamento pari ad **€ 1.560,00 oltre IVA già comprensivo della riduzione per assenza di cauzione definitiva di cui all'art.103 D.lgs 50/2016**;

DI DARE ATTO che in data 30/06/2022 la Stazione Appaltante ha proceduto all'invio dell'avviso del Bando in GUUE con numero identificativo 2022-099368 con pubblicazione nel Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 05/07/2022. Le ulteriori pubblicazioni verranno effettuate dal summenzionato Operatore economico, nei tempi e nei modi previsti dalla Legge, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulle testate:

La Notizia

La Ragione

Il Giornale Area Centro-Sud

Corriere dello Sport ed. Campania

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DARE ATTO che il rapporto sinallagmatico si intenderà perfezionato con la restituzione della presente determina dalla Stazione Appaltante, mantenendo le autodichiarazioni e le attestazioni già prodotte per ulteriori affidamenti, quale istruttoria indispensabile per verificare la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, oltre che i requisiti morali indispensabili;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, l'O.E. tenuto conto anche del valore dell'appalto, sarà esonerato dalla produzione della cauzione definitiva;

DI DARE ATTO che che per la spesa in esame verrà utilizzato il conto di contabilità denominato "*Riaddebito a terzi*", in quanto in applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, tale importo dovrà essere rimborsato all'Agenzia dall'aggiudicatario;

DI DARE ATTO che il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiestoVi, così come certificato dal RUP/DEC, entro 30

giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG**, il numero di ODA ed il CIG. Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente. Qualora i termini offerti per la consegna non siano rispettati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Il Direttore Regionale
Mario PARLAGRECO

VISTO Il Responsabile Unico del Procedimento
Antonio DE FURIA